



Luce.. della Stella

Foglio informativo della Comunità parrocchiale S. Maria La Stella - Aci S. Antonio

Anno 4, Numero 1

Marzo 2006

Il 2 aprile di un anno fa "Il" Papa Giovanni Paolo II ci diceva arrivederci

Portate a tutti la gioia del Risorto

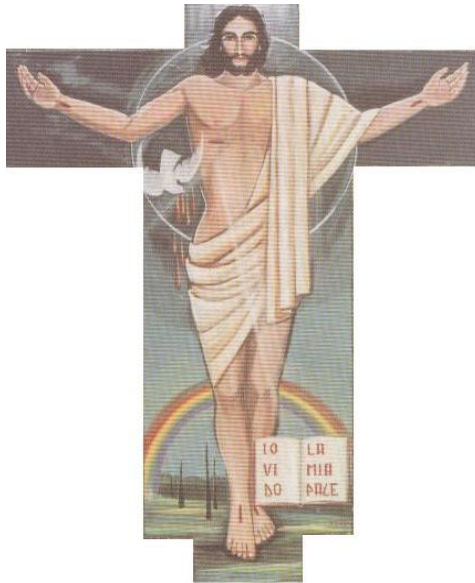
Il cammino che conduce dalle *sacre Ceneri* alla festa di *Pentecoste* torna ad offrirci ogni anno la possibilità di riscoprire la nostra *identità di cristiani* e, conseguentemente, la necessità della nostra *testimonianza*.

Il tema di riflessione scelto dal nostro consiglio pastorale parrocchiale per questo tempo di Quaresima-Pasqua 2006, ci viene offerto dal prossimo IV Convegno Ecclesiale che si svolgerà a Verona, e ci suggerisce di leggere il saluto **"portate a tutti la gioia del Risorto"** alla luce del racconto del mattino di Pasqua, per meglio comprenderne il significato e, allo stesso tempo, per riconoscere in queste parole la responsabilità affidata a ciascun cristiano: essere "Testimoni di Cristo speranza del mondo".

Tutti gli evangelisti, raccontando l'evento della risurrezione, accennano alla reazione delle donne davanti al sepolcro vuoto e a quella dei discepoli che incontrano il Risorto. È una reazione umanamente comprensibile di fronte a un fatto inaudito, che intreccia paura e gioia, dubbio e meraviglia, ma che allo stesso tempo provoca il desiderio, l'ansia di "raccontare", di "testimoniare" agli altri quanto è accaduto.

È nell'incontro col Risorto, infatti, la sorgente della nostra speranza, quella vera, quella che ogni uomo ha sempre cercato, perché trasforma la fine della storia umana, motivo di paura e di incertezza, in un fine che la proietta oltre, verso la piena comunione con Dio.

In questa prospettiva, si comprende come ogni Celebrazione Eucaristica, portando all'incontro con il Risorto, spinge ogni cristiano a farsi "ministro della speranza". Al termine della Celebrazione Eucaristica, quel saluto di congedo, «non è più dimissione ma *missione*, perché questa assemblea non è un'assemblea tecnica, burocratica,



ma è un essere insieme con il Signore che tocca i nostri cuori e ci dà una nuova vita» (Benedetto XVI, discorso del 22 ottobre 2005).

Ci chiediamo, dunque, come essere pronti sempre a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi (cfr. 1Pt 3,15)?

Questa domanda, che interpellava i cristiani già dai primissimi anni dopo la morte di Gesù, raccontati negli Atti degli Apostoli, è entrata nel dibattito dell'ultimo Concilio per approdare, con la sua forza inalterata, a noi uomini e donne di questo tempo immersi in una società multietnica e plurireligiosa. Testimoniare la fede cristiana oggi significa, anzitutto, vivere la fede con coerenza senza fratture tra il credere e l'operare, sia nella vita privata come in quella pubblica, familiare e sociale, sempre e ovunque. Significa, inoltre, professare il proprio credo con coraggio, in casa, in ufficio, a scuola, sul posto di lavoro, senza vergognarsi del Vangelo e del nome di Cristo per non smentire il dono del nostro battesimo. Gesù ha detto infatti: «chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo rico-

noscerò davanti al Padre mio che è nei cieli» (Mt 16,32-33). Testimoniare la fede significa, ancora, difendere e diffondere la verità che promana dal Vangelo e dalla Croce di Cristo, senza lasciarsi irretire dai compromessi, senza lasciarsi imbavagliare dalle minacce o bloccare dalla paura, sapendo andare decisamente, quando occorre, anche controcorrente. Testimoniare la fede, infine, significa renderla operosa nella carità, che cambia il volto della storia perché cambia il volto degli uomini con la forza dell'amore di Dio, che, riversato nei nostri cuori col dono dello Spirito Santo (cfr. Rm 5,5), si apre alle necessità dei fratelli, soprattutto degli ultimi e dei più bisognosi.

Alla luce della Parola di Dio, sostenuti e rinfrancati dalla preghiera vicendevole, incamminiamoci in questo "tempo favorevole" (cfr. 2Cor 6,2), affinché ognuno di possa rendere agli uomini del nostro tempo la testimonianza della gioia del Signore Risorto. Con l'augurio di ogni bene... «Andate, portate a tutti la gioia del Risorto!».

*Don Carmelo Sciuto
(parroco)*

5 Marzo - 1ª domenica di Quaresima
"Luce e amore tutti a casa, la casa un'unica casa"

A un anno dalla morte di Wojtila

**Giovanni Paolo II,
Un Papa
rimasto Uomo**

– pagina 2 –

In scena il 3 e 4 dicembre

**Ac Giovanissimi
in "ballo"
per l'accoglienza**

– pagina 2 –

Il 2 aprile di un anno fa "Il" Papa Giovanni Paolo II ci diceva arrivederci

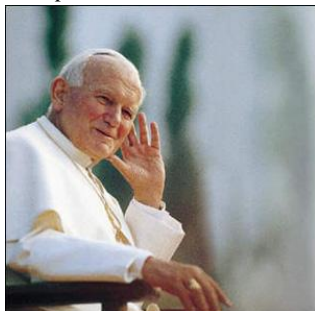
Wojtila, un Papa rimasto Uomo

Fateci caso: da quando è stato eletto il nuovo Papa, radio, Tv e giornali raramente lo chiamano semplicemente "il Papa". Si precisa più spesso "Papa Ratzinger" o "Benedetto XVI". Questo perché per tutta una generazione l'appellativo "il" Papa, con l'articolo determinativo, appartiene a Karol Wojtila, di cui il 2 aprile si festeggia l'anniversario del ritorno al Padre.

Chi l'avrebbe mai detto, quando questo Papa polacco, affacciatosi per la prima volta nella Storia nel 1973, che la sua figura sarebbe

diventata una delle più importanti del Cristianesimo. Si affacciò quasi timido, con quel suo buffo accento, e quell'umiltà che lo spinse a dire "Se sbaglio mi corigerete...".

Il suo primo discorso ufficiale, però, fu meno buffo, e fu



un vero e proprio programma del suo lungo papato: "Non abbiate paura", intimò. E lui, per primo, non ne ebbe. Non ebbe paura di affrontare faccia a faccia i mali del mondo, dal comunismo al consumismo, dalla mafia (indimenticabile la "profezia" intimata ad Agrigento ai mafiosi: "Anche per voi verrà un giorno il giudizio di Dio") al terrorismo. Non ebbe paura di chiedere scusa per gli errori commessi dalla Chiesa.

Non ebbe paura di mostrarsi nella sua umanità, anche fisica; sia in salute, con le sue passeggiate in montagna, sia quando

la malattia gli tolse a poco a poco la sua capacità di muoversi, di esprimersi, di comunicare. Wojtila è stato un Papa-uomo. Vicino agli uomini nel suo essere "sportivo", ma proprio per questo, forse, tanto più vicino, nella sua sofferenza finale, all'immagine della sofferenza di Cristo: più invecchiava e si riempiva di acciacchi, più il suo carisma aumentava misteriosamente. Fino a raccogliere in piazza San Pietro, nel giorno del suo arrivederci, quelle migliaia e migliaia di persone che hanno chiesto di farlo "Santo subito".

3-4 dicembre: per i Giovanissimi di Ac, un momento di crescita non solo spirituale

Ballando col Gabbiano Jonathan

Durante il mese di novembre, noi Giovanissimi di Azione Cattolica ci siamo riuniti più volte la settimana per lavorare insieme a un progetto, intitolato "Le ali della Vita" e realizzato col patrocinio dell'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità.

Si trattava di una manifestazione sul tema dell'accoglienza, che prevedeva un incontro con personaggi che in maniera diversa danno sostegno ai più deboli. Il nostro compito era quello di intervallare i momenti di dibattito con degli spettacoli, di musica e di danza, ispirati al libro del "Gabbiano Jonathan Livingston".

Con l'aiuto degli educatori, abbiamo realizzato due tipi di ballo, su due basi musicali

diverse: hip-hop e moderno. E' stato un mese intenso e, come tutte le volte che ci riuniamo, tra discussioni, risate ma anche disaccordi, tra simpatie e antipatie, siamo cresciuti ancora una volta, insieme.

Il nostro piccolo "musical" è poi stato messo in scena il 4 dicembre scorso, nella chiesa parrocchiale, dove si è svolta la manifestazione.

L'incontro ha avuto inizio con la presentazione di tre argomenti sul tema dell'accoglienza, spiegati da Massimo Borzì dello Sportello Caritas per i Rifugiati, da Isidoro Barbagallo dell'associazione "L'Acorbata e la Rete" e da Mario e Raffaella della casa-famiglia "Giovan-



ni XXIII di Giarre. Negli intervalli abbiamo presentato le nostre realizzazioni. Al termine, dopo l'ultima canzone, il parroco don Carmelo ci ha presentato a tutti i relatori, e molti si sono congratulati con noi.

Così ancora una volta, confrontandoci sulle tante problematiche del nostro mondo, noi ragazzi di Ac abbiamo

colto l'occasione per crescere non solo spiritualmente, ma in tutto. Un cammino che continua ancora oggi, e aperto a chiunque voglia venire con noi, per crescere senza vergognarsi di far parte di questo movimento: il momento del confronto con gli altri è una delle cose più belle!

*Alessia De Santis
(Giovanissimi di Ac)*

CALENDARIO PARROCCHIALE QUARESIMA-PASQUA 2006

“PORTATE A TUTTI LA GIOIA DEL RISORTO”**1 Marzo - Mercoledì delle Ceneri***Astinenza dalle carni e digiuno*

ore 9,00 e 18,00: SS. Messe con l'imposizione delle ceneri

2 Marzo, giovedì, ore 19,00-20,00 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sul vangelo della 1ª domenica di quaresima****3 Marzo**, venerdì, ore 17,30: **Via Crucis animata dai ragazzi e catechiste dei 3 anni della Prima Comunione**
ore 18,30: **Incontro genitori ragazzi del 2° anno della catechesi****5 Marzo - 1ª domenica di Quaresima****“MESSO A MORTE NELLA CARNE, MA RESO VIVO NELLO SPIRITO”**

ore 8,00-9,30-11,00-18,00: SS. Messe

7 Marzo, martedì, ore 17,00-19,30 al *Cenacolo di Gerusalemme-Giarre*: **Ritiro diocesano per Catechisti, Predicatore da Don Carmelo RASPA – biblista.****8 Marzo**, mercoledì, ore 15,30: **Consiglio Parrocchiale di Azione Cattolica**ore 18,30: **Incontro genitori ragazzi del 5° anno della catechesi****9 Marzo**, giovedì, ore 19,00-20,00 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sul vangelo della 2ª domenica di quaresima****10 Marzo**, venerdì, ore 15,30: **Prima Confessione Catechista Finocchiaro Piera**ore 17,30: **Via Crucis animata dai ragazzi e catechiste dei 3 anni della Cresima**ore 18,30: **Incontro operatori Caritas****11 Marzo**, sabato, ore 16,00-18,00 all'*Istituto Spirito Santo-Acireale*: **Incontro diocesano dei cresimandi col nostro vescovo Mons. Pio Vittorio Vigo****12 Marzo - 2ª domenica di Quaresima****“SE DIO È PER NOI CHI SARÀ CONTRO DI NOI?”**

ore 8,00-9,30-18,00: SS. Messe

ore 11,00: **S. Messa della festa della Prima Confessione della Catechista Finocchiaro Piera.****15 Marzo**, mercoledì, ore 18,30: **Incontro genitori ragazzi del 3° anno della catechesi****16 Marzo**, giovedì, ore 19,00-20,00 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sul vangelo della 3ª domenica di quaresima****17 Marzo**, venerdì, ore 15,30: **Prima Confessione Catechista Grasso Catia**ore 17,30: **Via Crucis animata dai ministranti, ministri straordinari S. Comunione e Cenacolo di Preghiera****18-19 Marzo**. all'*Oasi S. Mauro-Milo*: **Ritiro Spirituale per Giovanissimi e Giovani****Festa di S. Giuseppe****17-18-19 Marzo**, **Triduo di Preparazione**: ore 18,00 S. Messa con predicazione**20 Marzo**: **Solennità di S. Giuseppe**: ore 18,00 S. Messa con predicazione e benedizione del pane**19 Marzo - 3ª domenica di Quaresima****“PARLAVA DEL TEMPIO DEL SUO CORPO”**

ore 8,00-9,30-18,00: SS. Messe

ore 11,00: **S. Messa della festa della Prima Confessione della Catechista Grasso Catia****20 Marzo**, lunedì, **Solennità di S. Giuseppe**, ore 18,00: S. Messa con benedizione del pane**22 Marzo**, mercoledì, ore 18,30: **Incontro genitori ragazzi del 6° anno della catechesi****23 Marzo**, giovedì, ore 19,00-20,00 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sul vangelo della 4ª domenica di quaresima****24 Marzo**, venerdì, ore 15,30: **Prima Confessione Catechista Lupia Enza**ore 17,30: **Via Crucis animata dalla Caritas Parrocchiale****26 Marzo - 4ª domenica di Quaresima****“CI HA FATTI VIVERE CON CRISTO”**ore 8,00-19,00: SS. Messeore 9,30: **S. Messa della consegna del Simbolo di Fede della Catechista Chisari Giorgia**ore 11,00: **S. Messa della festa della Prima Confessione della Catechista Lupia Enza****28 Marzo**, martedì, ore 19,30: **Incontro genitori ragazzi del 1° anno della catechesi****30 Marzo**, giovedì, ore 19,30-20,30 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sul vangelo della 5ª domenica di quaresima****31 Marzo**, venerdì, ore 18,30: **Via Crucis animata dall'Azione Cattolica Ragazzi**

2 Aprile - 5^a domenica di Quaresima

"ATTIRERÒ TUTTI A ME"

I° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI SS. GIOVANNI PAOLO II

ore 8,00: S. Messa

ore 9,30: **S. Messa della consegna del Simbolo di Fede** della *Catechista Mancuso Pamela*

ore 16,00-18,00 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Ritiro parrocchiale per ACR (9-14 anni)**

ore 19,00: **S. Messa per il Servo di Dio Giovanni Paolo II** nel 1° anniversario della suo ritorno alla casa del Padre, animata dai giovanissimi e giovani della comunità

ore 20,00: **Proiezione del Video sulla vita e le opere di SS. Giovanni Paolo II**

3-4-5 Aprile

Esercizi Spirituali Biblici

Predicati dal biblista, Don CARMELO RASPA

docente di S. Scrittura presso la Facoltà Teologica di Sicilia di Palermo

Ore 18,30: S. Messa

Ore 19,00: Predicazione e benedizione Eucaristica (*Portare il testo della Bibbia*)

6 Aprile, giovedì, ore 19,30-20,30 nella cappella di S. Lorenzo al Calvario: **Cenacolo di Preghiera sul vangelo del Giovedì Santo**

7 Aprile, venerdì, ore 18,30: **Via Crucis animata dall' Azione Cattolica Giovanissimi e Giovani**

Settimana Santa

9 Aprile – Domenica delle Palme

"PER QUESTO DIO L'HA ESALTATO"

Ore 8,00 e 19,00: Benedizione delle palme in Piazza Pio XI e S. Messa in Chiesa

Ore 9,30 e 11,00: Benedizione delle palme in Piazza S. Maria La Stella, processione e S. Messa in Chiesa

10-11-12 Aprile – Triduo Eucaristico

Ore 18,00: S. Messa, Esposizione del SS. Sacramento e adorazione personale (possibilità di celebrare la confessione)

Ore 20,00: Canto dei Vespri e benedizione Eucaristica

Giovedì Santo – 13 Aprile

Ore 9,30: **S. Messa Crismale** nella Cattedrale di Acireale

Ore 16,00-18,00; 21,00-24,00 Confessioni

Ore 19,00: **S. Messa della Cena del Signore** con il rito della lavanda dei piedi a 12 ragazzi che riceveranno la Prima Comunione, reposizione del SS. Sacramento e **turni di adorazione** (ore 20,30-21,30: **ACR**; ore 21,30-22,30: **Catechisti**; ore 22,30-23,30: **Cenacolo di Preghiera-Caritas**; 23,30-00,30: **Giovani e Giovanissimi**).

14 Aprile – Venerdì Santo

Ore 8,00: Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi mattutine

Ore 9,00-12,00; 16,00-18,00: Confessioni e adorazione eucaristica personale

Ore 19,00: **Celebrazione della Passione del Signore**

Ore 20,00: **Solenne Via Crucis** lungo via S. Maria La Stella, E. Montale, A. Maugeri. Processione del Cristo Morto dalla cappella del Calvario alla Chiesa, percorrendo via A. Maugeri e S. Maria La Stella.

15 Aprile – Sabato Santo

Ore 7,00: Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi mattutine

Ore 8,00-12,00: Venerazione del Cristo Morto e confessioni

Ore 16,00-21,00: Confessioni

Ore 22,30: **Solenne Veglia Pasquale**

16 Aprile – Domenica di Pasqua

"RACCONTACI, MARIA: CHE HAI VISTO SULLA VIA?"

Ore 8,00 - 9,30 - 11,00 - 19,00: SS. Messe Solenni